

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2018-115 del 21/12/2018
Oggetto	Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2019 ai centri di responsabilità dell'Agenzia regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna.
Proposta	n. PDEL-2018-103 del 14/11/2018
Struttura proponente	Area Bilancio e Controllo Economico
Dirigente proponente	Bacchi Reggiani Giuseppe
Responsabile del procedimento	Bacchi Reggiani Giuseppe

Questo giorno 21 (ventuno) dicembre 2018 (duemiladiciotto), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2019 ai centri di responsabilità dell'Agenzia regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna.

VISTI:

- la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44, di seguito denominata "legge istitutiva", come modificata dalla Legge Regionale 30 Luglio 1999, n. 18;
- il Regolamento Generale di Arpa Emilia-Romagna approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 124/2010;
- la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la L.R. n. 13/2016 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018”, ed in particolare l’art. 9 “Modifiche alla legge regionale n. 13 del 2015” che demanda ad Arpae l’esercizio delle funzioni relative alla gestione, mediante apposita struttura organizzativa, delle attività in materia di informazione ed educazione alla sostenibilità, e la D.G.R. n. 1850/2016;
- le D.D.G. n. 70/2018 e 90/2018, che approvano l’assetto organizzativo dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae);
- il Regolamento per l’adozione degli atti di gestione delle risorse dell’Agenzia, approvato con D.D.G. n. 130/2018;
- la D.D.G. n. 114 del 21/12/2018, avente ad oggetto: “Direzione Amministrativa. Servizio Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2019-2021, del Piano Investimenti 2019-2021, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2019, del Budget generale e della Programmazione di Cassa per l'esercizio 2019”;

PREMESSO:

- che, secondo quanto previsto dalla L.R. n. 13/2015, nelle more della revisione della Legge Regionale Istitutiva di Arpa n. 44/95, per l’adozione degli atti di programmazione economica di Arpae si applica la L.R. n. 44/95 e il Regolamento Generale vigente;
- che ai sensi dell’art. 22 della L.R. n. 44/1995 sono stati approvati il Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2019-2021, il Piano Investimenti 2019-2021, il Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2019, il Budget generale e la Programmazione di Cassa per l'esercizio 2019;

- che il Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2019-2021, il Piano Investimenti 2019-2021, il Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2019, unitamente al parere del Comitato Interistituzionale e del Collegio dei Revisori di Arpae, saranno trasmessi alla Giunta Regionale per la definitiva approvazione;
- che l'art. 6 del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia sancisce che l'autonomia gestionale e organizzativa dei Dirigenti dei Centri di Responsabilità comprenda la responsabilizzazione sul conseguimento di obiettivi economici attraverso l'uso delle risorse attribuite mediante un sistema di budget;
- che in base al nuovo assetto organizzativo di Arpae, si è provveduto alla revisione dei centri di responsabilità di budget dell'Agenzia, per renderli coerenti con le nuove funzioni attribuite alle strutture istituite con decorrenza 1 gennaio 2019;

CONSIDERATO:

- che i Centri di Responsabilità hanno condiviso le proposte di budget per l'esercizio 2019, secondo i modelli e le articolazioni stabilite nel budget generale e sulla base delle Linee Guida del Direttore Generale e delle procedure esistenti;
- che le Linee Guida per la determinazione dei budget dei Centri di Responsabilità sono conseguenti a quanto stabilito nella D.D.G. n. 114 del 21/12/2018, che ha approvato il budget generale per il 2019, e costituiscono l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che gli obiettivi economici dei Centri di Risultato e di Costo della Direzione Generale, Tecnica, Amministrativa, delle Aree Territoriali e delle Strutture Tematiche vengono riassunti nelle tabelle comprese negli allegati B) e B1), parte integrante e sostanziale al presente atto;
- che tali obiettivi sono stati negoziati con i titolari dei Centri di Responsabilità con la finalità di garantire la coerenza dei budget di nodo al risultato complessivo della gestione caratteristica di Arpae approvato con D.D.G. n. 114/2018, tenendo conto dei vincoli normativi applicabili agli enti e agenzie regionali, delle nuove funzioni attribuite, dei progetti specificatamente finanziati e sottoposti ad autonoma rendicontazione;
- che è altresì necessario stabilire, per i Centri di Responsabilità la dotazione di spesa per investimenti 2019, nell'ambito del relativo piano triennale 2019-21, approvato contestualmente al bilancio economico preventivo per l'esercizio 2019, nel limite delle attuali possibilità di finanziamento indicate nel Budget Investimenti 2019 dei Nodi che costituisce l'allegato sub C), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che la Relazione al Bilancio del Direttore Generale allegato A) alla D.D.G. 114/2018 e le

linee guida in allegato A) al presente atto indicano le fonti di finanziamento previste per gli investimenti indicati nel Budget Investimenti 2019 e i limiti e criteri di utilizzo delle relative dotazioni di spesa;

- che l'elenco e la denominazione dei centri di responsabilità e relativi centri elementari di budget 2019 è riportato in allegato D) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO, INOLTRE:

- che è necessario definire le risorse economiche con riferimento alle quali i Dirigenti individuati con il Regolamento Arpae per il Decentramento Amministrativo possono esercitare la competenza ad adottare propri atti a rilevanza esterna;
- che con successivo provvedimento dei Direttori Tecnico e Amministrativo adottato ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, si provvederà ad assegnare rispettivamente alla Direzione Laboratorio Multisito e ai Responsabili dei Servizi della Direzione Amministrativa i rispettivi budget che costituiranno altresì i riferimenti economici nell'ambito dei quali tali Dirigenti potranno esercitare la propria competenza ad adottare atti a rilevanza esterna;
- che per quanto riguarda i Servizi della Direzione Generale, per il 2019 vengono assegnati direttamente con il presente atto, tenuto conto della fase di passaggio organizzativo in corso, i budget delle relative strutture, secondo il dettaglio riportato in allegato B1 al presente atto;
- che in coerenza all'art. 9 della Legge 3 agosto 2009 n. 102 e alla D.D.G. Arpae n. 99/09 è stata approvata la Programmazione di Cassa 2019, che comprende il volume di pagamenti programmato mensilmente per tipologie di spesa per tutti i nodi di Arpae, le entrate ad esso correlate, ed è effettuata con riferimento a tempi di pagamento delle fatture di beni e servizi acquistati in linea con le scadenze contrattuali;
- che qualora in corso d'anno intervengano finanziamenti a specifica destinazione per commesse o progetti da parte della Comunità Europea o di altri soggetti pubblici o privati, non compresi negli allegati al presente atto, i cui costi, ricavi e contributi in conto capitale sono oggetto di specifica autonoma rendicontazione in coerenza a quanto stabilito dalle Linee Guida allegato sub A), il budget di esercizio di cui agli allegati sub B) e il budget investimenti di cui all'allegato sub C) potranno essere integrati proporzionalmente ai costi, ricavi e contributi in conto capitale connessi in modo certo e documentabile al progetto o commessa finanziata, fatto salvo il necessario coordinamento con la Direzione Amministrativa per la valutazione della sostenibilità economica e finanziaria della nuova

commessa/progetto;

CONSIDERATO, INFINE:

- che eventuali modifiche che venissero apportate ai documenti contabili preventivi di Arpae dalla Giunta Regionale, in sede di approvazione della relativa delibera, determinerebbero conseguenti e coerenti modifiche alle Linee Guida e ai budget dei Centri di Responsabilità;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare quale responsabile del procedimento, il Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, e del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, espresso ai sensi dell'art. 9, comma 5, della legge istitutiva di Arpae;

DELIBERA

1. di approvare le Linee Guida per la determinazione dei budget 2019 dei Centri di Responsabilità che compongono l'Agenzia, distinti in Centri di Costo della Direzione Generale e Amministrativa e Centri di Risultato, che vengono allegate sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare i budget di esercizio 2019 dei Centri di Responsabilità (Centri di Costo della Direzione Generale, Direzione Amministrativa, e Centri di Risultato Direzione Tecnica, Aree Territoriali, Strutture tematiche Struttura Idro-Meteo-Clima e Daphne), che vengono allegati sub B) e B1) quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
3. di attribuire la dotazione di spesa per investimenti per l'esercizio 2019, negli importi indicati in allegato sub C);
4. di approvare l'elenco e la denominazione dei centri di responsabilità, e dei relativi centri elementari di budget 2019 indicati in allegato D) alla presente deliberazione;
5. che qualora in corso d'anno intervengano finanziamenti a specifica destinazione per commesse o progetti da parte della Comunità Europea o di altri soggetti pubblici o privati non compresi negli allegati al presente atto, i cui costi, ricavi e contributi in conto capitale

sono oggetto di specifica rendicontazione separata in coerenza a quanto stabilito dalle Linee Guida allegate sub A), il budget di esercizio di cui agli allegati sub B) e il budget investimenti di cui all'allegato sub C) potranno essere integrati proporzionalmente ai costi, ricavi e contributi in conto capitale connessi in modo certo e documentabile al progetto o commessa finanziata, fatto salvo il necessario coordinamento con la Direzione Amministrativa per la valutazione della sostenibilità economica e finanziaria della nuova commessa/progetto;

6. di dare atto che con successivi provvedimenti i Direttori Tecnico e Amministrativo, ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento per il Decentramento Amministrativo, provvederanno ad assegnare ai Responsabili dei Servizi, Direzioni, CTR ad essi sottordinati i rispettivi budget 2019, in coerenza alla classificazione dei centri di responsabilità di Budget indicata in allegato D);
7. di dare atto che qualora la Giunta Regionale, in sede di approvazione della D.D.G. n. 114/2018, dovesse apportare variazioni al Bilancio Pluriennale di Previsione (con riferimento all'esercizio 2019), al Bilancio Economico Preventivo e al Budget Generale, il Direttore Generale di Arpae approverà, con apposito atto, conseguenti e coerenti modifiche alle Linee Guida e ai budget dei Centri di Responsabilità, e che tali modifiche saranno compiute anche sui budget delle Aree/Servizi/Direzioni/CTR;
8. di stabilire che qualora la Giunta Regionale non dovesse apportare variazioni ai suddetti documenti contabili preventivi, le Linee Guida e i budget dei Centri di Responsabilità approvati con il presente atto assumeranno carattere definitivo;
9. di dare atto che i budget di cui ai punti 2. e 3. costituiscono i riferimenti economici nell'ambito dei quali i Dirigenti titolari dei Centri di Costo e di Risultato dovranno esercitare i poteri loro attribuiti in materia di adozione di atti a rilevanza esterna dal Regolamento Arpae per gli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia;
10. di dare atto che l'assegnazione del budget ai Responsabili delle Aree Territoriali costituisce presupposto per l'attribuzione da parte di questi degli obiettivi di budget ai Centri di Risultato di II° Livello (Servizio Sistemi Ambientali, Servizio Territoriale, Presidi Tematici Regionali) in coerenza alla classificazione dei centri di responsabilità di Budget indicata in allegato D).

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

BUDGET ESERCIZIO 2019 - LINEE GUIDA

1. **Quadro di riferimento per la programmazione economica annuale 2019**

Il Piano di Attività 2019 e le politiche regionali di bilancio costituiscono gli elementi determinanti delle **previsioni economiche del Bilancio di previsione 2019-21 e del Budget di esercizio e investimenti 2019**. Elementi ulteriori derivano dalle stime relative preconsuntivo 2018, dagli effetti economici delle politiche del personale in corso di attuazione (rinnovi contrattuali, manovra di equiparazione dei contratti, inserimento risorse demanio, ecc) e dalla fase finale della riorganizzazione dell'Agenzia avviata con la L.R. 13 del 30 luglio 2015 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni"*,

L'anno 2019 è caratterizzato dalla previsione di incrementi nei costi di produzione, per elementi richiamati nella relazione al bilancio preventivo 2019-21 allegata alla DDG 114/2018, nonché da una stima di incremento dei ricavi derivante principalmente dalla costituzione di un fondo sul capitolo del Bilancio regionale 02571 per **la copertura dei costi di personale derivante dall'assunzione di personale per le attività del demanio in sostituzione del personale distaccato in rientro** presso altri enti regionali. Le stime sui trasferimenti da Ambiente prevedono un taglio di circa 0,38 mln € rispetto alla previsione 2018, e la conferma del livello ottenuto nello scorso esercizio del Fondo Sanitario, incrementato per i rinnovi contrattuali (52,68 mln €).

Si prevedono 14, 51 mln € derivanti dall'assessorato Ambiente relativi alla copertura dei costi di funzionamento, comprensivi delle quote a copertura delle funzioni attribuite a partire dal 2016 e delle attività progettuali concordate nell'ambito del Programma annuale fra la Direzione Tecnica e Regione (0,3 mln €). Nel contributo regionale dall'Assessorato Ambiente è ricompresa anche una quota per la gestione della rete RIRER, la cui manutenzione è coperta da contributi regionali allocati anche su altro specifico capitolo di bilancio, e contributi regionali per 0,881 mln € per la copertura dei costi delle reti di monitoraggio aria.

La previsione economica 2019 è realizzata, per quanto riguarda i **ricavi diretti** ipotizzando un livello in linea con il preconsuntivo 2018 (17,51 mln €, solitamente assai prudente nella stima dei Nodi rispetto al consuntivo), tale per cui il complessivo valore della produzione copra i costi stimati di personale e beni/servizi e consenta di formulare una previsione di Bilancio in equilibrio, salvaguardando l'attuazione del Programma di Attività 2019 dell' Agenzia.

All'interno dei ricavi diretti, per quanto riguarda l'**attività sanzionatoria**, si prevede che dall'insieme delle attività svolta dalle strutture operative provengano 2,4 mln €, di cui circa 2/3 da sanzioni ambientali ex l.689/81.

Per quanto riguarda i **contributi in conto capitale**, si prevede nel 2019 la conferma dei contributi finalizzati a sostenere i lavori della nuova sede di Ravenna per la quota residua e il finanziamento degli investimenti 2019 con risorse derivanti dagli utili di gestione degli esercizi precedenti, come illustrato nella relazione del Direttore Generale allegata al Bilancio di Previsione 2019. Una quota di interventi pari a 2,0 mln € deriva dall'ipotesi di un utile derivante dal consuntivo di esercizio 2018, e sarà realizzata solo previa approvazione del bilancio di esercizio 2018 e conferma del risultato operativo atteso.

I **costi del personale 2019** comprendono 1,3 mln € previsti per il piano assunzionale delle risorse operanti sulle attività del demanio, l'indennità di vacanza contrattuale, una stima dei costi derivanti dalla equiparazione dei trattamenti accessori e del rinnovo del contratto della dirigenza.

Gli **altri costi di produzione** a bilancio, al netto della quota di costi del personale e degli ammortamenti sterilizzati, ammontano a euro 23,02 mln e comprendono i costi derivanti dalle nuove funzioni acquisite, fra cui quelli delle residue convenzioni in essere con le Province e la Città Metropolitana di Bologna per il rimborso delle spese sostenute per le sedi del personale trasferito ad Arpae e le nuove locazioni per le sedi delle SAC di Bologna e Modena. I costi operativi relativi a beni, servizi, noleggi, locazioni, ammortamenti e oneri diversi di gestione sono in aumento rispetto al preconsuntivo 2018, recependo, nei limiti dell'equilibrio di bilancio, le indicazioni prudenziali pervenute dai Nodi di maggiori costi legati alle nuove funzioni e ai passaggi contrattuali e organizzativi in corso.

Si tratta in particolare di:

- costi relativi alla educazione alla sostenibilità ambientale e all'Osservatorio Energia
- costi vivi derivanti dalla logistica delle risorse operanti sul Progetto Demanio in via Caduti del Lavoro e sulle sedi di territorio
- oneri aggiuntivi per l'adeguamento e l'esercizio delle infrastrutture di rete e telefoniche delle nuove sedi collegate;
- previsti traslochi e altri costi di esercizio connessi alla gestione delle sedi per le risorse allocate a Ravenna, Parma, e Forlì,
- maggiori costi di locazione per la nuova sede in affitto dalla Ausl di Parma
- nuovi contratti di manutenzione attrezzature di laboratorio
- aumento dei costi di manutenzione e noleggio Hw/Sw per mutate dimensioni organico agenzia,
- spese condominiali delle nuove sedi, vestiario
- servizi esterni, incarichi di ricerca e convenzioni legate ai progetti finanziati delle Strutture Tematiche
- il costo dei servizi di somministrazione del personale legati ai progetti finanziati
- le spese correnti legate all'adattamento delle nuove sedi
- i costi legati al riconoscimento degli incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016.

Una parte significativa dei maggiori costi sopra richiamati sono coperti da corrispondenti ricavi, su cui le strutture dovranno garantire le attività di rendicontazione e di richiesta tempestiva dei contributi agli enti finanziatori. E' di vitale importanza che in fase di adozione degli atti di spesa siano sempre verificate e precisate le condizioni temporali e le voci di costo ammesse ai fini dell'ottenimento del finanziamento da parte dell'ente esterno che eroga il contributo, attraverso

opportuni contatti preventivi con i competenti uffici degli enti stessi a cura delle strutture tecniche che svolgono l'attività oggetto di contributo, per evitare una riduzione dei ricavi già previsti a bilancio.

Gli oneri derivanti ad Arpae dalla **Rete regionale di monitoraggio Qualità dell'Aria per il triennio 2019-21** si prevedono in linea con il 2018 (1,2 ML€/anno), e coperti in buona parte da finanziamento specifico, che si prevede confermato nel 2019 da parte della Regione (0,88 mln €). In tale stime sono escluse le utenze (circa 0,15 Mln €) e sono compresi i monitoraggi locali su convenzioni (circa 0,17 mln €). Il costo per la gestione della rete idropluviometrica RIRER è stimato in 1,5 Mln €, al netto dei costi per il Centro Funzionale (0,1 mln €). I finanziamenti previsti sono 1,45 mln €.

Per quanto riguarda le unità che rimarranno in distacco presso Arpae per le attività relative a concessioni e sanzioni demaniali, sono stati previsti i soli costi di funzionamento e logistica, prevedendo di competenza regionale i costi stipendiali.

Relativamente allo svolgimento dell'**attività contrattuale 2019**, si perseguiranno i seguenti obiettivi:

- la razionalizzazione delle procedure di acquisto, alla luce del nuovo assetto organizzativo che coinvolgerà gli staff amministrativi;
- il coordinamento delle attività con i programmi di acquisto delle centrali di committenza (Intercent-ER e Consip s.p.a.);
- l'attuazione della politica di sostenibilità ambientale degli acquisti (Green Public Procurement).

Nel rispetto del dettato normativo vigente, sono state programmate con D.D.G. n. 93 del 26.10.2018 e trasmesse entro il 31.10.2018 al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui al d. l. n. 66/2014 per le attività di rispettiva competenza le procedure previste per il biennio 2019-2020 di valore superiore a un milione di euro, e precisamente:

- servizi di pulizia
- servizi di manutenzione della rete idrometeopluviometrica
- servizi di desktop outsourcing

La compiuta programmazione delle procedure di valore pari o superiore a 40.000 euro, per il biennio 2019-2020, sarà effettuata con le modalità di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16.01.2018 n. 14 a valle dell'approvazione dei documenti programmatori e di bilancio e in coerenza con gli stessi, entro il mese di marzo 2019.

La programmazione contrattuale dell'Agenzia si coordinerà con le attività dell'Agenzia regionale Intercent-ER e di Consip s.p.a., per cui è prevista l'adesione alle convenzioni per la fornitura di energia elettrica, gas, servizi di pulizie e sanificazione, servizi postali, carta, servizi di vigilanza e portierato, fornitura di materiale igienico-sanitario, fuel card.

I costi delle convenzioni formalizzate o in corso di perfezionamento con le Province e la Città Metropolitana consentono di quantificare con sufficiente precisione, salvo i conguagli sui consumi rilevati, gli oneri complessivi derivanti dalle necessità delle sedi e strutture acquisite dal 2016.

Elemento di particolare rilevanza è la conferma della copertura dei costi derivanti dalle assunzioni per garantire l'attività relativa al demanio. Per gli investimenti, riveste invece grande importanza la definitiva decisione sull'attribuzione dei ricavi derivanti da sanzioni ex L.68/2015, in quanto i circa 4,11 mln € che si stimano incassati nel quadriennio 2015-18 potrebbero essere destinati al finanziamento di importanti interventi di adeguamento del patrimonio immobiliare e tecnologico dell'Agenzia.

Nel 2019 proseguirà la ricognizione straordinaria dei cespiti avviata nel 2018, che si estenderà anche, con tempi e modalità da definire con Province e Città Metropolitana, ai beni mobili acquisiti nelle sedi delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni.

L'esercizio 2019 richiederà un'attenzione specifica alla fase di emissione ordini per taluni rilevanti contratti di somministrazione, con particolare attenzione alla Direzione Laboratorio Multisito, sia in relazione alla riorganizzazione in corso dei processi di supporto amministrativo, sia in relazione all'introduzione progressiva dell'Ordine Elettronico.

Nel caso che nella fase di elaborazione del preconsuntivo 2019 si riscontri uno scostamento rispetto all'obiettivo di pareggio economico, potrà essere attivata una trattenuta su quota parte del budget annuale residuo assegnato sui costi operativi. Per quanto riguarda i criteri di acquisizione commesse, si confermano le indicazioni già introdotte nei precedenti esercizi:

- Sulle commesse finanziate deve essere effettuata la pianificazione e il reporting dei costi e ricavi secondo quanto previsto dalla procedura P60104;
- Le commesse i cui ricavi coprono i soli costi esterni previsti potranno essere acquisite solo se provenienti da **regione, province, città metropolitana, comuni, ausl, Ispra, ministeri e protezione civile**;
- Per quanto riguarda i **progetti comunitari e internazionali che prevedono una quota di cofinanziamento di Arpae** (in particolare progetti Life e similari), viste le difficoltà riscontrate nel sostenere i costi esterni collegati ad alcuni progetti, i ricavi dovranno coprire interamente i costi esterni e assicurare inoltre un adeguato margine per la copertura dei costi generali e indiretti di Arpae, quantificato normalmente in non meno del 10% dei costi esterni previsti riferiti all'agenzia e da commisurare in funzione della strategicità del progetto.
- Sui progetti europei, si rimanda alla procedura P82201/ER;
- Eventuali eccezioni ai criteri sopra richiamati dovranno essere motivate e autorizzate specificatamente dal direttore generale o dal direttore amministrativo/tecnico in ragione delle valutazioni strategiche dei ritorni economici, scientifici e tecnici della partecipazione alla commessa nel medio – lungo periodo o di esplicita indicazione della Regione Emilia Romagna.
- Per quanto riguarda le attività progettuali 2019 programmate con la regione nell'ambito del Piano Annuale delle attività, coordinate dalla Direzione Tecnica e finanziate con quota parte del contributo di funzionamento dell'Assessorato regionale Ambiente e Difesa del Suolo, prevista in euro 0,3 mln €, sarà possibile attivare incarichi di ricerca/interinali nell'ambito dei costi esterni in accordo con la regione, previa individuazione da parte delle strutture interessate della tipologia di attività da realizzare, delle competenze richieste e dei ricavi attribuiti;
- In tutti gli altri casi si confermano le indicazioni di ricavi a copertura totale dei costi interni ed esterni indicate nell'allegato 2 DDG 99/09, a cui si rimanda anche per quanto riguarda i criteri di sostenibilità finanziaria.

Per le voci di costo oggetto di obiettivi specifici di contenimento e di reporting trimestrale specifico (limiti di legge da Spending Review) i tetti di spesa non finanziata assegnati nel budget di nodo non potranno essere incrementati mediante spostamenti di costi da altre voci di budget, salvo adeguata motivazione condivisa da Area Bilancio e controllo economico, al fine di realizzare gli obiettivi dell'Agenzia e adempiere alle norme di legge.

Gli altri costi non finanziati relativi all'acquisizione di beni e servizi esterni saranno contenuti attraverso la conferma del ricorso alle gare centralizzate e alle centrali di committenza Intercent e Consip. Relativamente allo svolgimento dell'attività contrattuale si confermano le politiche e le modalità operative già intraprese negli esercizi precedenti e richiamate nella relazione al Bilancio preventivo 2019-21 del Direttore Generale (Allegato A DDG 114/2018) e nel presente documento.

Nel corso del 2019 saranno monitorate le voci di costo indicate nel DL 78/2010 e nei

successivi provvedimenti di “Spending Review”. La nuova organizzazione di Arpae, che ha visto gli organici crescere di circa 1/4 rispetto alla precedente organizzazione, con una distribuzione delle nuove unità sia su strutture preesistenti sia su quelle create a seguito della riorganizzazione, ha reso necessario una riparametrazione, condivisa con il Collegio dei Revisori, dei limiti di spesa applicabili alla nuova realtà. Il limite delle voci di costo soggette a limiti per il biennio 2017-18 è stato individuato sulla base della variazione dell'organico avvenuta tra il 31.12.15 – e il 31.12.16 da Arpa ad Arpae (+26,5% di organico). Tale criterio, assumendo come driver principale la variazione del personale, consente di tener conto dell'ampliamento delle funzioni attribuite ad Arpae, che ha interessato trasversalmente le strutture ex Arpa e nuove, con relativi costi operativi connessi. La situazione è ancora in evoluzione nel 2019, per il percorso ancora in atto di riorganizzazione dell'Agenzia, che crea necessità di prevedere e quantificare di volta in volta nuovi costi di personale e di beni/servizi. L'Agenzia nel 2019 ha effettuato una previsione prudenziale in linea con il non superamento dei limiti complessivi già individuati nel 2018 il cui rispetto sarà monitorato trimestralmente, con particolare riferimento alle voci maggiormente condizionate dalle nuove funzioni e dal mutato dimensionamento dell'organico (missioni, noleggio e manutenzione veicoli, formazione, incarichi di collaborazione).

Per **consulenze, missioni, arredi, utilizzo delle auto e formazione**, si terrà evidenza dei costi legati ai progetti finanziati e di quelli legati ad attività istituzionali inderogabili per il funzionamento della nuova organizzazione e gli obblighi di legge (monitoraggi, campionamenti, presenza a tavoli istituzionali, implementazione delle nuove funzioni, ecc.). Per le **consulenze e gli incarichi di ricerca**, si farà riferimento alla programmazione 2019 approvata con DDG n. 107/2018, salvo nuovi progetti finanziati in corso d'anno; per le consulenze non finanziate connesse al funzionamento istituzionale dell'agenzia, già oggetto di progressiva riduzione, si confermeranno i soli costi relativi all'assolvimento degli adempimenti obbligatori per la gestione dell'Agenzia (adempimenti fiscali, legali e tributari e del personale, sicurezza sul lavoro). Gli incarichi professionali 2019 programmati sono per la quasi totalità di natura tecnico-scientifica e relativi ad attività di ricerca/studio, e sono in calo in quanto sui nuovi progetti finanziati, laddove compatibile con la natura degli incarichi richiesti, saranno preferibilmente attivati rapporti di lavoro in somministrazione a seguito dell'avvenuta stipula a seguito di gara ad evidenza pubblica di un contratto quadro con Società di lavoro interinale.

Nel 2019 è stata introdotta una procedura per la richiesta di parere preventivo all'attivazione di incarichi di lavoro temporaneo in somministrazione che richiede necessariamente di indicare in fase di proposta di attivazione incarico i riferimenti dell'atto di finanziamento a copertura dei costi e la coerenza con il budget assegnato.

Per le spese di **formazione del personale** non obbligatoria, non finanziata e non connessa direttamente al cambiamento organizzativo, sarà data priorità agli interventi su tematiche indicate dal Piano di Formazione di Rete dell'Agenzia, fino alla concorrenza del budget assegnato. Nel 2019 saranno ricomprese, nella programmazione della formazione connessa ad obblighi di legge, le iniziative legate a temi quali la sicurezza sul lavoro, l'anticorruzione e la formazione al project management prevista dal nuovo codice dei contratti per i responsabili di procedimento delle stazioni appaltanti della Pa. Si prevedono interventi formativi, nell'ambito del budget assegnato alla formazione di rete, direttamente dedicati al supporto del cambiamento organizzativo in atto. Per quanto riguarda la formazione obbligatoria connessa alla sicurezza sul lavoro, non soggetta ai limiti di spesa in quanto derivante da obbligo di legge, il relativo costo sarà allocato sul cdc QEF, e gli interventi saranno coordinati dal Servizio PP. Il parametro relativo al limite di costo sulle voci di spesa sottoposte a vincoli di legge potrà essere rivisto a seguito della variazione di organico che interverrà per l'attribuzione delle risorse dedicate al demanio idrico.

Per quanto riguarda i **costi di missione**, in continuità con gli anni precedenti, deve essere alimentata la specifica reportistica che consente di individuare la tipologia di missione svolta; Dovranno essere monitorate con particolare attenzione le missioni non legate a compiti istituzionali (quali la partecipazione a convegni e corsi di formazione non legata ad attività istituzionali inderogabili e non finanziata) che non dovranno superare il livello 2018. La quota 2019 di costi non comprimibili in quanto legati allo svolgimento di essenziali funzioni istituzionali dell'ente è determinata dalle attività di natura ispettiva/controllo e di rappresentanza dell'agenzia nei tavoli tecnici e istituzionali. Nel computo delle spese soggette a limite restano escluse anche le spese di missione coperte per formazione obbligatoria, spostamenti fra sedi Arpae per attività istituzionale e attività legate alle misure anticorruzione ex legge 190/2012.

Per quanto riguarda i costi relativi all'**acquisto e noleggio delle auto**, nel corso del 2018 è proseguita la sostituzione con autocarri e mezzi ibridi delle auto di servizio obsolete. Nel 2019 gli interventi saranno più circoscritti. Come ha rilevato il Collegio dei revisori, la maggior parte del parco auto dell'agenzia è destinato ai compiti istituzionali inderogabili di ispezione e controllo ambientale ed è in dotazione ai tecnici per il trasporto della strumentazione e per lo svolgimento di funzioni di polizia giudiziaria e assimilabili a ruoli sanitari e di pubblica sicurezza; i costi connessi a tali attività istituzionali devono essere allocati in contabilità analitica direttamente sulle strutture operative. I criteri per l'applicazione delle leggi di spending review ora richiamati saranno oggetto di specifica menzione nel parere del collegio dei revisori al bilancio preventivo 2019-2021 e si tradurranno in obiettivi per i budget dei nodi 2019. Qualora la Giunta Regionale in sede di approvazione del Bilancio Preventivo di Arpae o con direttiva specifica dia indicazioni ulteriori, si apportheranno variazioni conseguenti ai budget dei nodi operativi e integratori.

Il costo relativo a borse di studio e tirocini è di 0,11 mln €, di cui 0,07 mln € borse di studio finanziate da progetti; i tirocini formativi onerosi producono costi pari a 0,045 mln €. Si prevedono 0,25 mln € di costi di comandi in entrata (non comprendendo il personale che rimarrà distaccato, retribuito direttamente da regione, impiegato nelle Strutture Autorizzazioni e Concessione e nel Progetto Demanio).

2. Indirizzi applicativi di dettaglio per la gestione economica 2019

Nella relazione del direttore generale allegata al bilancio preventivo 2019-2021 approvato con DDG n. 114/2018 il budget generale rappresenta la cornice economica del piano di attività annuale 2019, riguardante il personale, i costi di beni e servizi e i ricavi. In questa sede si richiamano i criteri di attuazione della gestione economica 2019 e gli obiettivi di budget attribuiti ai nodi.

Nella determinazione del budget dei nodi, i Centri di Responsabilità principali che compongono l'Agenzia sono distinti in **Centri di Costo** (Strutture centrali di supporto) e **Centri di Risultato** (Sezioni provinciali, Strutture tematiche, Direzione Tecnica Nodo Operativo, SAC).

Il budget è configurato:

- per i Centri di Costo come elenco dei ricavi e dei costi previsti per natura dei fattori produttivi.
- per i Centri di Risultato come conto economico scalare che evidenzia, in particolare, 2 risultati:
 - il margine di contribuzione ai costi indiretti (differenza fra ricavi totali e costi diretti espressa sia in valore assoluto che in percentuale del valore della produzione) che individua la responsabilità dei Centri di Risultato di gestire i costi diretti e di coprire i costi indiretti,
 - il risultato operativo (differenza fra ricavi totali e costi totali espressa sia in valore assoluto che in percentuale del valore della produzione) che individua l'obiettivo economico finale e ne misura la realizzazione;

Con la DDG n. 115/2018, **allegato D, a cui si rimanda, viene formalizzato l'elenco dei centri di responsabilità di budget coerenti con il nuovo disegno organizzativo, in vigore dal 1.1.2019**. Conseguentemente i costi e ricavi vengono ripartiti secondo la nuova classificazione valida dal 2019. Recepisce il nuovo manuale organizzativo ed identifica i nuovi centri di responsabilità (Aree Territoriali, nuovi CTR della Direzione Tecnica, Servizi di Direzione Generale e Direzione Amministrativa). Tale situazione comporterà la confrontabilità solo parziale dei dati della reportistica analitica fra 2018 e 2019. E' stato avviato un ridisegno dei processi di supporto amministrativo ai nodi operativi e del sistema di controllo e gestione dei budget assegnati alle nuove strutture, che si prevede di completare entro il primo semestre 2019, con l'approvazione della micro-organizzazione delle strutture di supporto.

Nel transitorio, nelle more della costituzione delle nuove strutture di staff amministrativo, i referenti amministrativi delle ex sezioni provinciali e delle strutture tematiche costituiscono il riferimento per la gestione amministrativa delle nuove Aree territoriali, delle strutture tematiche e dei nuovi Servizi costituiti. I referenti amministrativi delle sezioni provinciali coincidenti con le sedi secondarie della direzione laboratorio multisito (Reggio Emilia, Ravenna, Ferrara, Bologna) e gli staff delle rimanenti ex sezioni provinciali fino alla costituzione dei nuovi staff forniscono supporto amministrativo alla DLM per la gestione del budget e delle operazioni contabili per le attività DLM e la gestione dei magazzini presenti sulle rispettive sedi provinciali. I Servizi della Direzione Amministrativa, lo Staff della Direzione Tecnica e i riferimenti per il budget dei Servizi della Direzione Generale e delle SAC forniscono il supporto amministrativo relativo ad atti, gare, ordini, fatture in continuità con la precedente organizzazione nelle more della riorganizzazione degli staff amministrativi delle Strutture centrali (DA, DT, DG) e fatto salvo quanto previsto dal nuovo regolamento per la gestione delle risorse di Arpae in via di approvazione.

Per l'attribuzione ai Centri di Risultato di quote dei trasferimenti di funzionamento, che costituiscono la remunerazione delle attività istituzionali di Arpae, nonché dei ricavi e dei costi delle Strutture centrali di supporto viene fissato un criterio parametrico, basato sulla previsione di organico attribuito. A tutte le strutture operative vengono ribaltate in base a tale criterio le quote di trasferimento derivanti dal Fondo Sanitario e Ambiente, non relative a progetti finanziati o

rimborso di reti di monitoraggio o ad attività finanziate con fondi specifici.

La previsione dei costi del personale dipendente viene effettuata tenendo conto del numero annuale medio di addetti assegnati ad ogni struttura per il 2019, indicato dal Servizio Risorse Umane e Organizzazione; per l'attribuzione dei costi del personale, si fa riferimento alla consistenza media equivalente stimata su base annua e al costo medio per addetto, distinto per Dirigenza e Categorie, comprensivo di aumenti contrattuali, progressioni e aspettative. I costi medi procapite sono calcolati a livello di singolo nodo.

La programmazione 2019 dei costi del personale dipendente è integrata con il costo dei contratti atipici (cococo, borse di studio, lavoro interinale); i costi relativi ai comandi e i relativi rimborsi sono raggruppati tutti sul centro di costo Direzione Amministrativa e ribaltati proporzionalmente sui Nodi.

Per quanto riguarda la valutazione della quota erogabile di retribuzione di risultato con cadenza mensilizzata, si fa riferimento agli indicatori gestionali e prestazionali della performance organizzativa individuati con specifico atto nell'ambito degli indicatori individuati nel Piano della Performance e delle attività 2019, che costituiscono anche il riferimento per gli indicatori e risultati attesi di Bilancio ex d.lgs. 33/2013, nelle more dell'emanazione del decreto applicativo dell'art. 18 bis d.lgs. 118/2011.

Per quanto riguarda le acquisizioni di servizi di collaborazione, incarichi di ricerca e consulenza, si fa riferimento, oltretutto alla programmazione 2019 approvata in allegato A) alla DDG 107/2018, alla Disciplina approvata con DDG 46/2018, che prevede un parere preventivo della Direzione Amministrativa in fase di rinnovo dei contratti atipici.

Consulenze, incarichi di ricerca, collaborazioni e incarichi di lavoro interinale non previste a budget e in sede di pianificazione annuale dei fabbisogni potranno essere attivate solo in caso di ulteriori ricavi da progetti approvati in corso d'anno e non inseriti a budget che non peggiorino il risultato operativo obiettivo 2019. Gli incarichi non compresi nella programmazione dovranno essere autorizzati dal Direttore Generale sulla base di circostanze eccezionali adeguatamente motivate.

Sarà indicato nella richiesta di parere a DA lo stato di approvazione del progetto (presentato/in via di approvazione/approvato), la natura dell'incarico (incarico di ricerca o consulenza), la presenza di atto di finanziamento da parte di enti esterni.

Per gli incarichi di studio/ricerca e consulenza e le prestazioni occasionali, i Nodi predisporranno ove richiesto l'invio degli atti relativi alla Sezione di Corte dei Conti competente e la pubblicazione integrale sul sito dell'atto, condizione essenziale per il pagamento delle relative spettanze secondo le indicazioni di Legge e delle disposizioni applicative della Regione e delle Sezioni riunite della Corte dei Conti.

Per quanto riguarda i **Servizi Centrali di supporto (Centri di Costo)**, i costi relativi all'acquisto di beni di consumo, servizi, noleggi, oneri diversi sono determinati in base alle necessità di funzionamento della sede centrale, alla necessità di fornire servizi e gestire attività per l'intera rete, ai progetti di competenza, con attivazione di una rendicontazione specifica dei ricavi e costi esterni relativi a progetti strategici finanziati; Per quanto riguarda le **Aree territoriali, le Strutture tematiche, la Direzione Laboratorio Multisito e i CTR della Direzione Tecnica (Centri di Risultato)**, il numero medio annuale di addetti assegnati per l'esercizio 2019 costituisce il parametro utilizzato oltretutto per l'attribuzione ai Centri di Risultato di quote dei trasferimenti di funzionamento, dei ricavi e dei costi delle Strutture centrali di supporto;

La previsione dei ricavi diretti viene effettuata tenendo conto delle previsioni relative ai nuovi progetti e alle attività a titolo oneroso che saranno realizzate nel 2019, dei risultati storici, in particolare del preconsuntivo 2018, della necessità di realizzare proventi adeguati in rapporto al numero di addetti complessivi e di dirigenti per ogni struttura, degli effetti derivanti

dall'applicazione dei nuovi tariffari e dell'attività sanzionatoria; è confermata una rendicontazione ad hoc dei ricavi relativi a progetti finanziati; il budget relativo a questa tipologia di progetti, non rientranti nelle attività correnti rese per Regioni, Province, Comuni, ASL, potrà in corso d'anno essere rivisto in funzione dell'attivazione di nuovi progetti, con verifica di sostenibilità economica e finanziaria della commessa da parte della Direzione Amministrativa.

Nell'articolazione del budget sui Nodi la previsione degli altri costi (acquisto di beni di consumo, acquisto di servizi, affitti e noleggi, oneri diversi), fatti salvi i limiti di legge già richiamati su voci di costo specifiche, è definita tenendo a riferimento il volume di attività e di ricavi diretti previsto, il preconsuntivo 2018, lo svolgimento di attività istituzionali a servizio di altri nodi della rete, l'entità del contenimento dei costi per raggiungere l'obiettivo posto dell'equilibrio della gestione caratteristica, nonché le esigenze poste dalla riorganizzazione.

In corso d'anno sarà possibile, nei limiti degli obiettivi di costo complessivi assegnati ai singoli Nodi, richiedere all'Area Bilancio e Controllo Economico spostamenti da una singola voce all'altra del budget di esercizio assegnato, fatte salvi i limiti sulle voci di costo soggette a spending review.

Ai fini della corretta contabilizzazione dei ricavi in contabilità analitica, la ripartizione interna fra i centri di risultato dei ricavi derivanti da attività autorizzative, sanzionatorie e di concessione spettanti ad Arpa e in base alle funzioni attribuite dalla L.R. 13/2015 fa riferimento alla tabella approvata dal Comitato di Direzione di Arpa e nella seduta del 23.6.16 e ai successivi aggiornamenti che dovessero intervenire su indicazione del Direttore Generale e/o del Comitato stesso.

Sulle **commesse finanziate**, sarà realizzata da parte del nodo sia in fase preventiva che nel corso del progetto una gestione delle rendicontazioni tramite schede progetto che consenta di riferire in modo certo e documentabile ogni voce di costo esterno e di ricavo riferita all'attività e alla commessa individuata e ai costi annuali programmati. L'utilizzo delle schede progetto è finalizzato anche a garantire l'allineamento fra ricavi codificati in contabilità analitica con le sigle COPRE, COPEN e RIPA (attività a progetto) e i ricavi totali derivanti dalle schede progetto del nodo, che verrà monitorato dall'area Bilancio. Le schede progetto, o una sintesi delle previsioni economiche di ricavo e di costo dovranno essere aggiornate prima dell'invio delle richieste di parere di regolarità contabile in sede di approvazione degli atti relativi.

I referenti tecnici delle commesse finanziate forniranno agli Staff Amministrativi, al fine della corretta imputazione dei costi di commessa, le ore di personale da valorizzare su ogni scheda, il fatturato totale previsto e la sua distribuzione sui diversi esercizi in caso di commesse pluriennali; inoltre garantiranno, attraverso la verifica e firma delle fatture fornitori, la corretta imputazione dei costi di beni e servizi a contabilità analitica della commessa.

Per i progetti europei, gli staff amministrativi dei nodi interessati verificheranno la corrispondenza delle ore di personale rendicontate alla UE e delle ore imputate a scheda progetto, il cui conteggio è necessario per la valorizzazione dei costi industriali che l'Agenzia sostiene.

Ogni acquisizione in corso d'anno di nuovi progetti non previsti a budget dovrà essere accompagnata da una stima dell'avanzamento complessivo dei costi e ricavi da progetto e dovrà non peggiorare il risultato operativo fissato come obiettivo di budget. L'invio delle schede progetto ad Area Bilancio e Controllo Economico dovrà collegarsi a una verifica da parte del nodo di tale elemento.

Per quanto attiene alle **convenzioni su prestazioni a tariffa** (registrate come ricavi RIST), il sottoconto di ricavi RIST-CONV dovrà essere utilizzato per la registrazione delle fatture/note relative ad attività a tariffa effettuate sulla base di convenzioni attive con clienti pubblici e privati. Il nuovo tariffario approvato costituisce il riferimento per le tariffe da applicare e per le modalità di eventuale autocalcolo dell'importo, contabilizzazione e riscossione. Per le convenzioni attive

riguardanti prestazioni analitiche, l'intero ricavo va attribuito al laboratorio che effettua le relative analisi.

Per quanto riguarda le voci di tariffario indicate in causale fattura/nota, l'utilizzo della voce generica PROV-PR deve essere limitata a casi estremamente residuali e limitati, per agevolare la corretta imputazione a bilancio delle voci di ricavo.

I costi sostenuti per contributi ad enti pubblici sono da contabilizzare nel conto COCEP (oneri diversi di gestione). I costi derivanti da contributi a soggetti non pubblici, quali GEV e CEAS, devono essere contabilizzati alla voce ACONF (altri costi e oneri di natura non finanziaria) degli Oneri di Gestione.

Per quanto riguarda **l'attività sanzionatoria**, nella contabilizzazione dei proventi deve essere evidenziata la tipologia di sanzione (ex Legge 689/81, ex Legge 68/2015 o derivante da infrazioni relative a risorse demaniali) utilizzando il relativo codice identificativo. Alle diverse tipologie di sanzioni sono connessi diverse procedure di riconciliazione e contabilizzazione, come da istruzioni operative pubblicate nel sito intranet dell'Agenzia.

Per quanto riguarda **le attività poste in essere dai nodi per il mantenimento di adeguati standard di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro**, ogni nodo effettuerà la programmazione delle specifiche esigenze di sicurezza sul lavoro per il proprio personale e la propria sede, **anche in base agli esiti della Valutazione dei Rischi, come tali riportati nel Documento specifico (VdR)**. Le relative previsioni di costo a budget non sono sottraibili alle attività previste e quindi utilizzabili in corso d'anno su altre attività e voci di budget, salvo verifica puntuale di diverse esigenze o minori e diversi costi intervenuti nel corso di realizzazione dell'attività stessa, di cui va data informativa alla Direzione Amministrativa per le opportune variazioni a sistema gestionale.

Il sottoconto FROBB: FORMAZIONE OBBLIGATORIA all'interno di AGPRO è da utilizzare per la sicurezza del lavoro, per l'anticorruzione o per altre attività formative previste da provvedimenti legislativi.

Eventuali oneri riconosciuti alle province in sede di convenzione connessi al comodato dei locali in uso ad Arpae saranno contabilizzati come Servizi Vari (Serva/serva).

I costi relativi agli incarichi di somministrazione di lavoro temporaneo sono da contabilizzare utilizzando l'apposita voce SERVA/LINT.

L'introduzione a partire da gennaio 2016 del nuovo tariffario, che prevede per le autorizzazioni ambientali il pagamento dell'intero onere alla presentazione dell'istanza, continuerà a produrre anche nel 2019 una notevole mole di incassi anticipati rispetto alla contabilizzazione, ed esige una attività continuativa di controllo dell'avanzamento delle riconciliazioni in Sinadoc da parte delle strutture tecniche e di contabilizzazione degli incassi tramite emissione di documenti interni e note sanzione. Per i pagamenti anticipati risultati parziali, dovrà essere emessa e inviata la relativa nota di debito, mentre sui pagamenti risultati eccedenti sarà data informativa al versante e ad area Bilancio attivando la procedura di rimborso. Trattandosi di volumi in continua evoluzione, **l'obiettivo delle strutture amministrative di territorio preposte a tale attività è mantenere contenuto il totale degli incassi mensili da riconciliare** operando con continuità e sollecitando ove necessario lo smaltimento dei carichi pregressi, in modo da garantire l'aggiornamento delle contabilizzazioni dei ricavi derivanti da tali incassi nella reportistica economica trimestrale.

Per quanto riguarda i **tempi di pagamento dei fornitori**, il regime di adempimenti introdotto dal DL 66/2014 e dal D.Lgs. 33/2013 regola ex lege le comunicazioni in materia, da aprile 2015 gestite in via automatizzata dal sistema di interscambio SDI del MEF con il supporto di Intercent ER. **Arpae si pone nel 2019 l'obiettivo del rispetto dei tempi contrattuali** (al netto delle fatture/note non esigibili per contestazioni o carente documentazione) **e fa riferimento alla programmazione di cassa 2019 allegata alla DDG 114/2018** di approvazione del Bilancio

Preventivo 2019, nonché ai report di avanzamento mensile del consuntivo di cassa pubblicati sul sito intranet "Aggiornati". L'andamento rilevato mese per mese orienterà anche i tempi di realizzazione effettiva del piano investimenti 2019. L'obiettivo 2019 dell'Agenzia è di non ricorrere ad anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio.

Per il conseguimento di tale obiettivo, deve essere assicurato da parte di tutte le strutture amministrative e tecniche uno **svolgimento tempestivo dei controlli preliminari al pagamento**: dei nodi emittenti gli ordini di acquisto per quanto riguarda i tempi di indicazione dei dati necessari alla registrazione fattura/nota (non oltre i 5 gg medi e indicazione tempestiva in caso di necessità di rifiuto fattura entro i 10 gg dalla ricezione) e dei responsabili del procedimento per l'autorizzazione al pagamento. Eventuali addebiti del fornitore legati a ritardi nei controlli preliminari resteranno a carico del budget del centro di responsabilità di nodo interessato.

In tale contesto è altresì importante che gli operatori amministrativi assicurino al Servizio Sistemi Informativi una evidenza sistematica di tutti i malfunzionamenti degli applicativi contabili workflow-oasi, alimentando le segnalazioni di necessità intervento sulla piattaforma di assistenza applicativi di Aggiornati. Questo consentirà a SSI di intervenire con efficacia e avere un quadro di insieme del livello di criticità presenti nella rete e della loro provenienza (software house, sistema SDI, server e rete interna, ecc.)

Gli obiettivi di ricavo e costo per ciascun Centro di Risultato sono fissati nella misura che consenta alle Aree, Strutture Tematiche e DT di realizzare il risultato operativo complessivo indicato negli allegati sub B) alla DDG 115/2018.

Gli Obiettivi dei Nodi sono riportati in dettaglio nelle tabelle allegate sub B).

Budget Investimenti

Gli investimenti 2019 (allegato C DDG n. 115/2018) sono valutati in base al Piano Investimenti 2019-21 approvato con DDG 114/2018 e tengono conto dell'indicazione data dalla Regione di prevedere e indicare i finanziamenti con i quali verranno realizzati.

Le risorse per il finanziamento degli investimenti 2019 provengono:

- 1) dalla quota derivante da utili di gestione degli esercizi precedenti, la cui destinazione a conto capitale è stata autorizzata in sede di approvazione dei relativi bilanci di esercizio;
- 2) per le nuove sedi, dalla quota di contributi in conto capitale per l'adeguamento del patrimonio di arpa già deliberata dalla regione e finanziata in base alla DGR 1728/2015;
- 3) da un' ulteriore eventuale quota di euro 2,0 mln derivante dalla stima di chiusura dell'esercizio 2018 in utile;
- 4) da specifici contributi in conto capitale destinati all'acquisto di attrezzature deliberati. Tale voce potrà incrementarsi in corso d'anno se intervengono nuovi contributi.

La realizzazione degli interventi previsti nel Budget Investimenti 2019 dovrà avvenire tenendo conto che un importo pari a 2,0 mln € può essere contabilizzato a costo solo dopo il 30 aprile 2019 a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio 2018, essendo legato all'utile previsto in tale esercizio. Il Budget Investimenti 2019 potrà essere riprevisto a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio 2018.

L'acquisto di **arredi** dovrà essere limitato alle indispensabili sostituzioni e all'allestimento delle nuove postazioni di lavoro derivanti dalla riorganizzazione in corso. I nodi che procedono ad acquisti su tale voce dovranno comunque raccordarsi prima dell'invio ordine al fornitore con l'area Patrimonio e Servizi Tecnici della Direzione Amministrativa.

Per tutti gli interventi non legati ad esigenze di ordinario funzionamento delle strutture, e collegabili a esigenze indotte dalla riorganizzazione (es. per nuove infrastrutture sw, hw, estensione reti dati, arredi, adattamenti impiantistici e di locali, formazione pluriennale) nei relativi atti di spesa dovrà essere specificatamente evidenziato il riferimento a tale motivazione, per consentire un adeguato monitoraggio dei costi in corso d'anno.

Le cornici delineate nell'allegato C della delibera di approvazione del budget costituiscono il riferimento per la spesa 2019 di investimenti dei nodi. Il budget allegato C tiene conto anche di una quota di investimenti previsti nel 2018 e slittati al 2019 per i tempi di conclusione delle procedure di acquisto. I limiti potranno essere superati in caso di ulteriori contributi in conto capitale per progetti specifici e altri investimenti autorizzati specificatamente dalla Regione e non previsti a budget. In base alla programmazione di cassa della DDG 114/2018, sarà valutata il rispetto della tempistica di attuazione per garantire la sostenibilità finanziaria degli investimenti.

Ai fini dell'attribuzione al budget investimenti 2019 dei costi di beni pluriennali, si tiene a riferimento convenzionalmente, salvo verifica dell'effettiva acquisizione e collaudo del bene, l'avvenuta ricezione della fattura relativa al cespite acquistato con data rientrante entro l'esercizio.

Le presenti indicazioni operative potranno subire rettifiche e integrazioni a seguito della eventuale emanazione di ulteriori criteri applicativi da parte della Regione .

Nel 2019 dovrà essere mantenuta aggiornata in ogni Nodo la **ricognizione della situazione dei cespiti presenti nell'inventario**, con particolare riferimento all'aggiornamento dell'elenco dei consegnatari dei beni e alla verifica della allocazione fisica dei beni assegnati. Per la dismissione dei beni eventualmente non più in uso, si rimanda alla procedura P60105/R.

Per quanto qui non richiamato, si rimanda alle procedure P60101ER (budget), P60102ER (consuntivo budget), P60104ER (programmazione attività a commessa), P60105ER (Gestione dei beni mobili pluriennali e delle immobilizzazioni immateriali), P82201ER (acquisizione di progetti internazionali).

	ARPAE	AACO	AACC	AACBO	AACE	APAO	APAC	APABO	APAE	DIRTE	DAPH	SIMC
Trasferimenti e ricavi Dg	67.353.650	4.496.614	3.588.067	2.500.716	4.695.635	9.130.593	6.977.744	5.770.981	9.251.007	15.336.848	1.184.650	4.420.796
Ricavi diretti Nodi operativi	17.776.345	1.155.000	710.000	420.000	980.835	1.150.150	1.207.200	580.920	1.220.600	4.310.500	535.000	5.506.140
VALORE DELLA PRODUZIONE	85.129.995	5.651.614	4.298.067	2.920.716	5.676.470	10.280.743	8.184.944	6.351.901	10.471.607	19.647.348	1.719.650	9.926.936
Costi del Personale	54.555.695	3.314.955	2.582.427	1.846.750	3.459.453	7.858.102	5.944.701	4.791.192	7.677.093	12.637.881	887.675	3.555.467
Costi Operativi	18.169.439	489.343	348.750	158.800	570.335	1.333.900	866.350	781.408	1.188.685	6.439.727	793.800	5.198.341
Costi Diretti	72.725.134	3.804.298	2.931.177	2.005.550	4.029.788	9.192.002	6.811.051	5.572.599	8.865.778	19.077.608	1.681.475	8.753.808
Costi del Personale	7.544.305	552.748	441.064	307.401	577.213	587.309	857.742	709.400	1.137.183	1.685.194	145.623	543.427
Costi Operativi	4.852.556	355.531	283.696	197.723	371.267	377.761	551.706	456.292	731.446	1.083.931	93.666	349.537
Costi Indiretti	12.396.861	908.279	724.760	505.124	948.480	965.070	1.409.447	1.165.692	1.868.629	2.769.124	239.290	892.965
TOTALE COSTI	85.121.995	4.712.577	3.655.938	2.510.674	4.978.267	10.157.072	8.220.498	6.738.291	10.734.408	21.846.732	1.920.764	9.646.772
RISULTATO OPERATIVO	8.000	939.037	642.129	410.042	698.202	123.671	-35.555	-386.391	-262.801	-2.199.384	-201.115	280.164
%	0,0%	16,6%	14,9%	14,0%	12,3%	1,2%	-0,4%	-6,1%	-2,5%	-11,2%	-11,7%	2,8%

BUDGET 2019
Centri di Costo

All. B1 DDG - Servizi di DG e DA

	Nodi Integratori	TOTALE	DIR. GEN.	AIL	QEF	SI	PCD	PP	ID	DIR. AMM.VA*
a	PROVENTI RICAVI D'ESERCIZIO	535.000								535.000
	COSTI									
b	Personale	7.544.305	571.136	413.848	808.639	1.528.218	223.774	684.606	266.480	3.047.605
c	Costi operativi	4.852.556	200.000	35.100	319.200	1.249.100	4.800	23.600	4.400	3.016.356
d	TOTALE COSTI (b+c)	12.396.861	771.136	448.948	1.127.839	2.777.318	228.574	708.206	270.880	6.063.961

* nel Centro di Costo DIR.AMM.VA. sono compresi gli addetti comandati presso altri Enti, dai quali Arpa viene rimborsata
Il budget ai servizi della Direzione Amministrativa viene attribuito con Determinazione del Direttore Amministrativo.

ALLEGATO C DDG 115 18 BUDGET INVESTIMENTI 2019		APAO			APAC		APABO	APAE			AACO			AACC		AACBO	AACE			DIRAM		DIRGE	DIRTE		DAPI	SIMC	TOTALE BUDGET	
		PC	PR	RE	MO	FE	BO	RA	FC	RN	SACPC	SACPR	SACRE	SACMO	SACFE	SACBO	SACRA	SACFC	SACRN	TP	ACQ	SI	DIRTE	DLM	DAPI	SIMC		
a	immobili																											
a.1	acquisto area sedime Sede di Ravenna																				1.233.000							
	totale a.1																				1.233.000						1.233.000	
a.2	realizzazione nuove sedi																				6.450.000							
	totale a.2																				6.450.000						6.450.000	
a.3	ristrutturazione, manutenzione straordinaria																				362.550							
	ristrutturazione, manutenzione straordinaria Parma e Forlì																				1.173.344							
	totale a.3																				1.535.894						1.535.894	
	totale a	0	0	0	0	9.218.894	0	0	0	0	0	0	9.218.894															
b	beni mobili durevoli																											
b.1	strumenti ed attrezzature tecniche																											
b.1.1	strumenti di laboratorio																						0	902.520				
	totale b.1.1																						0	902.520			902.520	
b.1.2	attrezzature per servizio territoriale																											
	totale b.1.2																											
b.1.3	strumenti per reti di monitoraggio																						60.000				10.000	
	totale b.1.3																						60.000				10.000	70.000
b.1.4	attrezzature per SIMC																										27.450	
	totale b.1.4																										27.450	27.450
b.1.5	attrezzature per SOD																											
	totale b.1.5																											
b.1.6	altri strumenti e attrezzature CTR																						33.000					
	ulteriori acquisizioni a compl.budget																											
	totale b.1.6																						33.000				33.000	
	totale b.1	0	0	0	0	0	0	93.000	902.520	0	37.450	1.032.970																
b.2	arredi																											
	totale b.2																											
b.3	mezzi di locomozione																				30.000							
	totale b.3																				30.000						30.000	
b.4	hardware e software																						100.000					
	totale b.4																						100.000				100.000	
	quota a disposizione	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000		5.000			3.000	3.000	3.000	50.000	
	totale b.2.3.4	0	0	0	0	30.000	0	100.000	0	0	0	180.000																
	totale B	3.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	30.000	5.000	100.000	93.000	905.520	3.000	40.450	1.212.970									
c	formazione pluriennale																											
																											
	totale c																											
	totale a + b + c	3.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	9.248.894	5.000	100.000	93.000	905.520	3.000	40.450	10.431.864									
d	spese ed acquisti derivanti da finanziamenti a destinazione specifica																											
	RIRER DGR 846/2016																										440.976	440.976
	MISTRAL SERVER DDG 73/2018																										52.500	52.500
	FONDO AZIONE AMBIENTALE																						213.500				213.500	
	ENGINEERING DET PROT.CIV 4214/18																										185.000	185.000
	SOFTWARE DEMANIO																										100.000	100.000
	PROGETTO ADRIREF - DG 104/2018																80.000										80.000	80.000
	totale d	0	80.000	0	0	0	0	0	0	313.500	0	0	678.476	1.071.976														
	totale generale (a+b+c+d)	3.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	9.248.894	5.000	100.000	406.500	905.520	3.000	718.926	11.503.840									

**Elenco dei centri di responsabilità di budget attivati all'
1.1.2019**

cdr	descrizione	Centro elementare	descrizione
AACO	Area Autorizzazione e Concessioni Ovest	SACPC	Autorizzazione e Concessioni PC
		SACPR	Autorizzazione e Concessioni Pr
		SACRE	Autorizzazione e Concessioni Re
AACC	Area Autorizzazione e Concessioni Centro	SACMO	Autorizzazione e Concessioni Mo
		SACFE	Autorizzazione e Concessioni Fe
AACBO	Area Autorizzazione e Concessioni Bologna	SACBO	Autorizzazione e Concessioni Bo
AACE	Area Autorizzazione e Concessioni Est	SACRA	Autorizzazione e Concessioni Ra
		SACFC	Autorizzazione e Concessioni Fc
		SACRN	Autorizzazione e Concessioni Rn
cdr		cel	
APAO	Area Prevenzione e Ambientale Ovest	AODIR	Direzione Area Ovest
		STPC	Servizio Territoriale PC
		STPR	Servizio Territoriale PR
		STRE	Servizio Territoriale RE
		OSSA	Servizio Sistemi Ambientali Ovest
		PTRO	Presidio Tematico Regionale Ovest
APAC	Area Prevenzione e Ambientale Centro	ACDIR	Direzione Area Centro
		STMO	Servizio Territoriale MO
		STFE	Servizio Territoriale FE
		CESSA	Servizio Sistemi Ambientali Centro
		PTRC	Presidio Tematico Regionale Centro
APABO	Area Prevenzione Ambientale Bologna	BODIR	Direzione Bo
		STBO	Servizio Territoriale BO
		PTRBO	Presidio Tematico Regionale BO
		SSABO	Servizio Sistemi Ambientali BO
APAE	Area Prevenzione Ambientale Est	AEDIR	Direzione Area Est
		STRA	Servizio Territoriale RA
		STFC	Servizio Territoriale FC
		STRN	Servizio Territoriale RN
		ESSA	Servizio Sistemi Ambientali Est
		PTRE	Presidio Tematico Regionale Est

cdr	descrizione	cel	descrizione
DIRTE	Direzione Tecnica	DIRTE	Direzione Tecnica
		DTSID	Sistemi Idrici
		DTAPS	Ambiente prevenzione salute
		DTOE	Osservatorio Energia
		DTRIF	Metrologia rifiuti siti contaminati
		DTAU	Aree Urbane
		DTRQA	Qualità dell'Aria
		DLMDT	Direzione Laboratorio Multisito
		DLMRE	Sede secondaria DLM RE
		DLMBO	Sede secondaria DLM BO
		DLMFE	Sede Secondaria DLM FE
		DLMRA	Sede Secondaria DLM RA
		cdr	
DTNIR	Radiazioni non ionizzanti		
DTTA	Turismo Ambiente		
DTES	Educazione alla sostenibilità		
DAPH	Struttura Oceanografica Daphne	DAPH	Struttura Oceanografica Daphne

cdr	descrizione	cel	descrizione
SIMC	Struttura Idrometeorologia	DSSIM	Struttura Idro meteo clima
		CL	Osservatorio clima
		TR	Territorio e Reti
		IDRO	Idrologia Idrografia e distretto Po
		SO	Sala operativa e Centro Funzionale

cdc	descrizione	cel	descrizione
DIRGE	Direzione Generale	DIRGE	Direzione Generale
		AIL	Affari Istituzionali e Avvocatura
		ID	Innovazione Digitale
		PCD	Pianificazione e controllo direzionale
		PP	Prevenzione e Protezione
		QEF	Qualità Ecomanagement Formazione
		SI	Sistemi Informativi
DIRAM	Direzione Amministrativa	DIRAM	Direzione Amministrativa
		BCE	Bilancio e controllo economico
		RU	Organizzazione e Risorse Umane
		ACQ	Acquisti
		TP	Tecnico e Patrimonio